



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/11/2023 (punto N 31)

Delibera

N 1353

del 20/11/2023

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Carla CHIODINI

Direttore Edo BERNINI

Oggetto:

Parere regionale ex art. 63 L.R. 10/2010 nell'ambito del procedimento di VIA statale relativo al Progetto "Porto di Livorno. Progetto Prima fase di attuazione Piattaforma Europa", proposto dal Commissario Straordinario per la realizzazione della piattaforma Europa nel porto di Livorno (d.p.c.m. 16/4/2021)

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Parere n. 201 del 27/10/2023

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Allegati n. 1

A

Parere n. 201 del 27/10/2023

83c54e3c6a36317d70da8510245b1e4c56ffbc9fb038db2c1e6fadbe3beee446

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

la Direttiva VIA 2011/92/UE *concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati*, modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

il D.Lgs. 152/2006 - *“Norme in materia ambientale”*;

la L.R. 10/2010 - *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)”* e, in particolare, l'art. 63;

il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM);

il Masterplan *“La rete dei porti toscani”*;

RICHIAMATA la propria delibera G.R. n. 1196 del 1° ottobre 2019 *“L.R. 10/2010, articolo 65, comma 3: aggiornamento delle disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA)”*;

RICORDATO che

il vigente Piano Regolatore Portuale (PRP) del porto di Livorno è stato oggetto di procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) di competenza regionale, di cui al Parere motivato NURV (Nucleo Unificato Regionale di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici) Determinazione n. 4 del 03/06/2014, come corretto per mero errore materiale con nota del NURV prot. 148569 del 12/6/2014. Con Del. C.R. n. 36 del 25 marzo 2015, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 5 della legge 84/1994, il nuovo piano regolatore portuale del Porto di Livorno (ad oggi vigente). Il PRP approvato nel 2015 ha poi subito, nel tempo, numerose modifiche sia con riferimento alle nuove articolazioni temporali per gli interventi di attuazione sia in esito ad adeguamenti tecnici funzionali (ATF);

il proponente in data 26/8/2020 ha chiesto al MASE l'avvio di procedimento per la *“Definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale”* ai sensi dell'art. 21 del d.lgs 152/2006, conclusosi con nota del MASE del 04/01/2021, prot. N.28; nell'ambito di detto procedimento di competenza statale, Regione Toscana ha espresso il proprio parere con Del. G.R. n. 1622 del 21/12/2020;

DATO ATTO che

il proponente Commissario Straordinario per la realizzazione della piattaforma Europa nel porto di Livorno (d.p.c.m. 16/4/2021) con nota del 15/11/2022 - acquisita al protocollo ministeriale il 16/11/2022 - ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) istanza di avvio del procedimento di VIA per il progetto in oggetto, integrato con la Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 e con piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017;

il progetto in oggetto ricade nella tipologia progettuale di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006, punto 11) *Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1.350 tonnellate, nonché porti con funzione turistica e da diporto quando lo specchio d'acqua è superiore a 10 ettari o le aree esterne interessate superano i 5 ettari oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri.*

Terminali marittimi, da intendersi quali moli, pontili, boe galleggianti, isole a mare per il carico e lo scarico dei prodotti, collegati con la terraferma e l'esterno dei porti (esclusi gli attracchi per navi traghetto), che possono accogliere navi di stazza superiore a 1.350 tonnellate, comprese le attrezzature e le opere funzionalmente connesse;

con nota del 21/12/2022, pervenuta al protocollo regionale il 21/12/2022 al n. 0497136, il MASE ha comunicato la procedibilità dell'istanza e la pubblicazione della documentazione relativa al procedimento in oggetto sul proprio sito web;

il progetto di cui in oggetto prevede la realizzazione di nuove opere marittime di protezione, la nuova imboccatura portuale del porto di Livorno (imboccatura Nord) e il nuovo bacino portuale con il canale navigabile, previa attività di dragaggio. Le opere in progetto rispecchiano – secondo il proponente - gli obiettivi formulati dal Piano Regolatore del Porto di Livorno vigente (PRP) e dai successivi adeguamenti tecnici funzionali (ATF) e la prima fase attuativa del PRP per le aree di espansione a mare denominate “Piattaforma Europa”, approvata con Provvedimento Commissariale n. 12/2022;

il progetto principale (opere foranee e dragaggio) è localizzato nel Comune di Livorno (LI), all'interno del porto di Livorno; il sabbiodotto del Calambrone (misura di compensazione) è localizzato in Comune di Pisa (PI); l'area di cantiere denominata “cantiere Biscottino”, è localizzata in Comune di Collesalveti (LI);

il procedimento di VIA in oggetto comprende la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in relazione ai seguenti siti Rete Natura 2000:

- SIC IT5160021 *Tutela del Tursiops truncatus*;
- ZSC IT5160018 *Secche della Meloria*;
- ZPS/ZSC IT5170002 *Selva Pisana*;
- ZPS – ZSC IT5160001 *Palude di Suese e Biscottino*.

In relazione a ciò il MASE, con la sopra citata nota del 21/12/2022, ha richiesto, ai sensi dell'art. 5, c. 7 del d.p.r. 357/97, l'espressione degli Enti gestori (Regione Toscana; Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli);

il progetto in oggetto interessa il “*Santuario dei Mammiferi Marini*” (codice EUAP1174);

il progetto è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 109, comma 5-bis, del D.Lgs. 152/2006, di competenza del MASE. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'immersione in mare del materiale derivante dalle attività di escavo, il MASE con la sopra citata nota del 21/12/2022, ha pertanto richiesto, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.M. 173/2016, il parere dell'ufficio competente della Regione Toscana che attesti la sostenibilità delle attività previste con riguardo alle risorse alieutiche e la loro compatibilità con la pesca e l'acquacoltura, nonché il parere della Direzione Marittima di Livorno;

il Settore regionale VIA – VAS, al fine di consentire alla Giunta regionale di esprimere un parere al MASE nell'ambito del procedimento in oggetto, ha compiuto un'istruttoria sul progetto in esame ed ha richiesto contributi tecnici alle Amministrazioni, agli uffici ed alle Agenzie regionali ed agli altri Soggetti interessati;

in esito all'istruttoria svolta, il Settore VIA-VAS della Regione Toscana, con nota del 17/3/2023, ha proposto al MASE di richiedere al proponente alcune integrazioni e chiarimenti; detta nota in data 17/3/2023 è stata trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientale consultati da Regione Toscana;

il MASE, con nota del 27/03/2023, pervenuta per conoscenza a Regione Toscana (prot. Del 27/03/2023), ha formalmente richiesto al proponente integrazioni ai sensi dell'art. 24 comma 4

del D.Lgs 152/2006. Al punto 17. della suddetta nota il MASE ha richiesto al proponente di fornire riscontro e le proprie controdeduzioni alle osservazioni (di associazioni e privati) e ai pareri pervenuti da parte degli Enti Pubblici, in particolare, al punto a., di Regione Toscana (nota del 17/3/2023). Il MASE ha assegnato al proponente 30 giorni per fornire le integrazioni richieste, ricordando la possibilità di richiesta motivata di proroga del suddetto termine;

il Ministero della Cultura (MiC), con nota del 12/4/2023 (pubblicata sul sito web ministeriale) ha richiesto al proponente integrazioni ai sensi dell'art. 24, c. 4 del d.lgs 152/2006;

il proponente, con nota del 24/7/2023, indirizzata tra l'altro, a Regione Toscana (prot. del 24/07/2023), ha trasmesso al MASE la richiesta documentazione integrativa in formato elettronico;

in data 03/10/2023 il MASE ha pubblicato sul proprio sito web un avviso al pubblico - pubblicazione integrazioni avvio consultazione, evidenziando che entro il termine indicato all'art.24 comma 5 del D.Lgs.152/2006 (2/11/2023, nel caso di specie) chiunque abbia interesse può prendere visione delle integrazioni al progetto ed al relativo studio ambientale, nonché presentare in forma scritta le proprie osservazioni;

il Settore regionale VIA – VAS, al fine di consentire alla Giunta regionale di esprimere un parere al MASE, nell'ambito del procedimento in oggetto, ha compiuto un'istruttoria sulla documentazione integrativa relativa al progetto in esame ed ha richiesto contributi tecnici alle Amministrazioni, agli uffici ed alle Agenzie regionali ed agli altri Soggetti interessati;

DATO altresì ATTO che in data 27/10/2023 si è svolto il Nucleo regionale di Valutazione di cui all'art. 47 bis della l.r. 10/2010 e Del. G.R. 1196/2019, con la partecipazione di ARPAT, della ASL competente e di alcuni Settori regionali, come documentato nel relativo Parere, conservato agli atti del Settore VIA-VAS. Alla riunione del Nucleo hanno altresì partecipato come invitati il Comune di Livorno, ASA Spa, l'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore e Massaciuccoli; erano inoltre presenti i rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale e del Commissario;

VISTO il Parere n. 201 del 27/10/2023 del Nucleo regionale di Valutazione, contenente, a fronte dell'istruttoria svolta ed ivi documentata, la proposta di esprimere ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, parere favorevole relativamente al progetto “*Porto di Livorno. Progetto Prima fase di attuazione Piattaforma Europa*” in quanto coerente con gli strumenti di pianificazione regionale in materia dei porti (Masterplan dei porti e PRIIM), nonché con gli strumenti urbanistici del Comune di Livorno;

VISTO altresì che detto Parere n. 201 del 27/10/2023 propone di sottoporre all'attenzione del MASE indicazioni a carattere progettuale ed ambientale come emerse dalla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, nonché di istituire uno specifico Osservatorio ambientale;

DATO ATTO che, come evidenziato nel Parere n. 201/2023 nel primo contributo tecnico del Comune di Pisa datato 28/2/2023 viene espresso parere *Favorevole con prescrizioni vincolanti* (puntualmente indicate, da 1 a 10) alla imprescindibile garanzia del mantenimento dell'attuale linea di costa, coerentemente con gli esiti dell'attuale modellazione. In caso di criticità, che dovessero emergere nella fase di monitoraggio ambientale, da effettuare su base stagionale, il Comune richiede la ricalibratura delle opere di compensazione richieste, loro attuazione e la progettazione ed attuazione di ulteriori opere di compensazione necessarie per garantire il mantenimento della linea di riva, a totale carico del proponente;

nel secondo contributo tecnico del 27/10/2023, viene espresso parere *sfavorevole* in quanto le

controdeduzioni predisposte dal proponente non rispondono alle richieste espresse dal Comune di Pisa;

RILEVATO che il contributo sfavorevole del Comune di Pisa non risulta motivato e supportato da adeguate valutazioni, preso atto anche delle specifiche controdeduzioni predisposte dal proponente, e che tuttavia dei contenuti del primo contributo è stato tenuto conto come indicazione al MASE nel Parere n. 201/2023;

DATO ATTO che come evidenziato nel Parere n. 201/2023 il Settore regionale competente in materia di pesca, nel contributo tecnico finale del 26/10/2023, sentita la Commissione consultiva della pesca marittima e dell'acquacoltura che ha condiviso quanto esposto nel contributo medesimo, esprime parere sfavorevole riservandosi di esprimere un nuovo parere dopo lo svolgimento di una ulteriore riunione della Commissione con la partecipazione dell'Autorità Portuale di Livorno; la posizione è stata parzialmente riformulata dal medesimo settore nella seduta del Nucleo del 27/10/2023 e quindi, preso atto che non sono previsti interventi consistenti di ripascimento, il rappresentante del Settore regionale competente in materia di pesca a ritenuto di condividere la conclusione dei lavori ponendo la richiesta di svolgimento di uno specifico incontro tra la Commissione consultiva della pesca ed il proponente; gli esiti dell'incontro saranno inviati al MASE, con riferimento all'autorizzazione ex art. 109 del d.lgs 152/2006 di competenza ministeriale;

RILEVATO che di quanto osservato dal Settore regionale competente in materia di pesca è stato tenuto conto come da seguente specifica indicazione al MASE riportata nel Parere n. 201/2023: il proponente deve collaborare con il Settore regionale e la Commissione consultiva della pesca marittima e dell'acquacoltura alla redazione degli approfondimenti indicati nella suddetta nota [contributo del Settore competente in materia di pesca del 26/10/2023], tramite specifiche riunioni finalizzate:

- all'approfondimento delle problematiche inerenti le interferenze dell'opera sull'attività di pesca marittima e acquacoltura;
- all'individuazione da parte della medesima Autorità delle necessarie misure compensative da prevedere per le imprese ittiche potenzialmente interessate, con particolare riguardo a quelle che operano nel settore della pesca marittima professionale;

DATO ATTO che, come evidenziato nel Parere n. 201/2023, ASA Spa, facendo seguito a quanto anticipato in sede di Nucleo del 27/10/2023, in data 30/10/2023 ha inviato il proprio contributo tecnico finale, nel quale trasmette, in qualità di Gestore del servizio idrico integrato (SII), il parere di competenza in relazione alle opere di cantierizzazione della prima fase di attuazione della Piattaforma Europa, fornisce indicazioni sulla fase di cantiere e le prime indicazioni di massima sulla corretta implementazione delle infrastrutture a rete dei servizi di acquedotto e pubblica fognatura in Gestione al S.I.I., necessarie ad accogliere le future esigenze e i nuovi carichi di progetto conseguenti allo sviluppo delle nuove aree portuali della Darsena Europa, che saranno poi meglio declinate nelle successive fasi;

RILEVATO che delle indicazioni del contributo tecnico di ASA Spa è stato tenuto conto nel Parere n. 201/2023 e che il contributo tecnico finale del 30/10/2023 (pervenuto al protocollo regionale il 31/10/2023) viene inviato al MASE per opportuna conoscenza;

DATO ATTO che, come evidenziato nel Parere n. 201/2023

l'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli ha ricordato che il Parco, col proprio precedente contributo, ha chiesto specifiche integrazioni. Non ha tuttavia potuto esaminare in dettaglio le integrazioni depositate, e necessita di ulteriore tempo; il Nucleo ha condiviso sull'opportunità che le specifiche valutazioni del Parco ai sensi dell'art. 5, c. 7 del dpr 357/97 come Gestore dell'Area Marina Protetta "*Secche della Meloria*" siano inviate direttamente al MASE. In relazione a ciò l'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli; con nota del

6/11/2023, indirizzata al MASE e per conoscenza a Regione Toscana, il parco ha chiesto al MASE 15 giorni di proroga per l'espressione del parere in qualità di Ente gestore dell'Area Marina Protetta "Secche della Meloria";

L'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, con nota pervenuta il 9/11/2023, ha inviato il proprio contributo tecnico finale in qualità di Ente Gestore del Sito Rete Natura 2000 "Selva Pisana". L'Ente Parco ritiene che il proprio contributo *non può concludersi positivamente, in quanto non è stata data risposta soddisfacente ad un elemento essenziale della Valutazione di incidenza quali i possibili impatti cumulativi del progetto in oggetto con specie ed habitat del sito*. Propone tuttavia alcune misure di mitigazione relative al previsto sabbiodotto, con particolare riferimento alla fase di messa in opera del medesimo;

RITENUTO quindi di segnalare al MASE:

- le misure di mitigazione proposte dal Parco di cui al capoverso precedente;

- ai fini dell'adozione della Valutazione di incidenza, di competenza ministeriale ai sensi dell'art. 10 comma 3 del d.lgs 152/2006, quanto considerato dal Parco nel suddetto contributo in merito ai possibili impatti cumulativi del progetto in oggetto con specie ed habitat del sito Natura 2000 Selva Pisana nonché su habitat e specie dei siti interessati, in particolare quelli marini;

RILEVATO che delle indicazioni del contributo tecnico finale del Settore regionale competente in materia di biodiversità è stato tenuto conto nel Parere n. 201/2023 e che il contributo tecnico finale del Parco pervenuto il 9/11/2023 viene inviato al MASE per opportuna conoscenza;

DATO ATTO che successivamente alla seduta del Nucleo del 27/10/2023 è pervenuto il contributo tecnico finale di IRPET relativo alla documentazione integrativa (nota del 14/11/2023, pervenuta al protocollo regionale il 16/11/2023), nel quale viene espresso parere favorevole data la corrispondenza fra le prescrizioni suggerite e la documentazione integrativa presentata e ritenuto di trasmettere, per opportuna conoscenza, anche detto contributo al MASE;

DATO ATTO che gli altri Soggetti competenti in materia ambientale consultati si sono espressi favorevolmente o comunque non hanno manifestato motivi ostativi alla realizzazione del progetto;

RITENUTO di condividere i contenuti, le motivazioni, le considerazioni e le conclusioni espresse nel Parere del Nucleo regionale di Valutazione n. 201 del 27/10/2023, così come riportato in allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);

A voti unanimi,

DELIBERA

1) di esprimere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica parere favorevole relativamente al progetto "Porto di Livorno. Progetto Prima fase di attuazione Piattaforma Europa" in quanto coerente con gli strumenti di pianificazione regionale in materia dei porti (Masterplan dei porti e PRIIM), nonché con gli strumenti urbanistici del Comune di Livorno;

2) di proporre al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica le indicazioni a carattere progettuale ed ambientale riportate in premessa al Parere del Nucleo regionale di Valutazione n.201 del 27/10/2023 (all. A) come emerse dalla consultazione di soggetti competenti in materia ambientale;

3) di proporre al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica l'istituzione di Osservatorio ambientale ai sensi dell'art 28, comma 2 del d.lgs 152/2006;

4) di inviare al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per le motivazioni riportate in premessa i contributi tecnici di ASA Spa (nota del 30/10/2023), dell'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli relativamente al Sito Rete Natura 2000 "Selva Pisana" (nota pervenuta il 9/11/2023) e di IRPET (nota pervenuta il 16/11/2023) nonché i contributi tecnici citati al paragrafo indicazioni dell'allegato Parere del nucleo;

5) di notificare, a cura del Settore VIA-VAS, il presente atto al MASE ed al proponente Commissario Straordinario per la realizzazione della piattaforma Europa nel porto di Livorno (d.p.c.m. 16/4/2021) e di comunicare, a cura del Settore VIA-VAS, il presente atto alle Amministrazioni interessate, nonché agli Uffici regionali ed agli altri Soggetti interessati;

6) di dare atto che presso la sede del Settore VIA-VAS, piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa alla formazione dell'allegato parere.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della LR. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile
CARLA CHIODINI

Il Direttore
EDO BERNINI